

dove è li con le zente nostre, et scrive haver hauto li ducati 10 milia; et altre particolarità.

Di sier Alvixe Pixani procurator, proveditor zeneral, et ditto sier Piero da chà da Pexaro procurator, orator, di 28, uniti. Del venir in campo ditto Pixani con le zente nostre, et che Lutrech li havia ditto haria voluto più presto danari da la Signoria per pagar quello la è ubligata, che più zente.

Da Fiorenza, del Surian orator nostro, di 6. Come quelli signori li hanno ditto haver fatto taiar la testa a tre capitani nominati in le lettere, quali messeno a saco l'Aquila li in campo, et uno di loro l'hanno fatto condur di qui a Fiorenza.

142* Et leto queste lettere, il Serenissimo, vestito di scarlato la veste et la bareta iusta el solito, vene a la messa in chiesa, con li oratori Franza, Anglia, Milan, Ferrara et Mantua, et lo episcopo di Baffo et altri patrici, et li Procuratori soliti, zoè venuti questi altri zorni dal Mozenigo in fuora, et poi il Collegio tutto si reduse col Serenissimo et Signoria a lezer le lettere.

Da poi disnar, fo predicato a San Marco per frà Bonaventura da Venexia di l'ordine di San Francesco observante, che predica a San Polo.

Di sier Carlo Contarini proveditor zeneral, di 8, da Verona, fo lettere con uno aviso hauto dal Capitano del Lago, qual sarà qui avanti.

Da Cassan, di sier Hironimo Moro proveditor zeneral, di 8. Come si vede molto cruciato per esser scorso li tempi di le page di le gente si da piedi come da cavallo, non havendo modo di satisfarli; per tanto si provedi etc. Questi cesarei sono levati da li contorni di Leco dove erano, et sono andati apresso Milano, dando fama et *etiam* inviandosi a la volta di Lomelina per intertenirsi ivi fin che gli venga soccorso.

Da Antonio da Castello, da Cassan, di 7, particular. Replica, Antonio da Leva manda certe gente in su Lomelina et *maxime* verso Vigevene con certi pezi de artellaria. Questi nostri signori hanno scritto al duca de Milano che voglia far qualche provisione in assicurar le cose di quelli lochi, perchè non havendo loro il suo intento di lochi da la banda di là da Milano, le loro cose non possono andar bene da le bande di qua; ma fino a questa hora par non ce habbi fata provisione alcuna, et di novo li è stà scritto che ce voglia far qualche provisione, et quando non la possi far, avisi che ce la farano loro.

Da Grignan, di Nicolò Barbaro capitano del Lago, di 8, particular. Come, da alcuni venuti

di sopra si ha, se dia far la monstra di 800 homeni d'arme a la borgognona ad uno loco ditto Fieso apresso Yspruch. El capitano dice esser el duca di Precisburg (?). A Trento se continua a lavorar et non si fa altro che ballote al presente et masenar. Dicono al tutto voler venir dal veronese, et che haveano inteso la vitoria de la santissima lega in reame, et di la presa del principe di Melfe, et che dubitano grandemente di quella impresa, et cussi del disconzo del Principe, benchè dicono esser stà una scaramuza con le gente del Vayvoda.

Sumario di una lettera scritta per Nicolò Barbaro capitano del Lago a sier Daniel Barbaro capitano di Verona, et sier Carlo Contarini proveditor zeneral, di 8 April 1528.

Che havendo parlato con uno suo molto amico el qual vien da Yspruch, qual mi ha ditto che andando in suso scontrò che *etiam* andavano Zuan da Napoli habita a Verona, el qual fu cercato da alcuni agenti del conte Girardo di Archo se havia lettere, et fo conduto dal Conte, il qual li dimandò che si fa a Verona, et quanta quantità de biave se atrova. Li disse che ge ne erano per mexi 10; al che li rispose haver notitia non esserne più che per mesi tre. Et volendosi partir ditto Zuanne, li disse « andate con Dio perchè presto si vederemo in Verona ». *Praeterea*, che ge ha affirmato che da Yspruch in qua non sono gente di guerra, ma che li era stà ditto che l' si dovea atrovar a li 4 del presente el duca de Puerslang (?) capitano de li cavalli in un loco apresso Yspruch nominato Ficho, a far la monstra, et che erano da 20 milia fanti et da 800 lauze a la borgognona; ma per quello havea inteso, che quella zente non volea metersi a camino se non haveano 3 page: li fu promesso 1 $\frac{1}{2}$, ma non voleno consentir. Disse ancora, che a Trento si butta ballote assai, et che lui ha visto quadreti di ferro che poi se copre de piombo le barche de ponti grandete. Et per quanto ha veduto, tien indubitatamente calezano per il veronese et per il Lago. *Item*, che il conte Lodovico di Lodron li dovea mandar danari et havea fatto il suo forzo de tuor al soldo de lo Imperador signor Alvise Gonzaga da Castion; ma che a Bolzan si havea inteso è conzo con S. Marco. *Item*, che vete do pezi de artellarie portar a la volta de Augusta, et che a Riva dieno venir 200 fanti subito da poi Pasqua.

Data a Grignan, a di 8 April 1528.